

INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO INAIL – REGIONE EMILIA-ROMAGNA SULLA SICUREZZA IN AGRICOLTURA

A. Gandini

Servizio Territorio Rurale – Regione Emilia-Romagna - Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna

- aggiornamento 27.01.2009 -

Per attuare l'accordo sottoscritto il 15 novembre 2006 fra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione regionale dell'INAIL per l'Emilia-Romagna, con il quale l'Istituto ha reso disponibili 450.000 euro per un programma poliennale di attività di ricerca e sperimentazione volto alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali nel settore agricolo, la Regione e l'INAIL hanno congiuntamente definito un programma di interventi nelle tre aree di lavoro:

- definizione dei rischi e possibili soluzioni preventive,
- informazione,
- formazione.

Operativamente si è deciso di finanziare i seguenti quattro progetti:

1. definizione di un modello semplificato di Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) applicabile nelle aziende di lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole;
2. predisposizione di materiale tecnico informativo utile agli interventi di adeguamento all'attuale normativa dei trattori agricoli;
3. indagine conoscitiva delle malattie professionali nelle aziende agricole con allevamenti;
4. realizzazione di un catalogo finalizzato ed orientato delle pubblicazioni e del materiale multimediale esistente in tema di sicurezza in agricoltura.

Infine, sono state previste risorse per la diffusione dei risultati e la predisposizione dei materiali didattici utilizzabili nella formazione collegata ai progetti individuati.

Ad oggi tutti i quattro progetti sono stati affidati a qualificati Enti di ricerca o a Ditte emanazione di associazioni delle organizzazioni degli agricoltori che, entro il 2010, se non prima per alcuni, consegneranno i lavori.

In dettaglio:

1. La Regione ha affidato il progetto della *“definizione di un modello semplificato di SGSL applicabile nelle aziende di lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole”* al Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL) dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

La ricerca prevede l'applicazione del modello su un campione di imprese dei settori della trasformazione delle carni, lattiero caseario, enologico, degli acetifici e comprende, fra l'altro, la progettazione di un corso di formazione all'introduzione del SGSL in impresa rivolto ai ruoli aziendali coinvolti nella prevenzione del rischio, inoltre istituisce un laboratorio virtuale sul WEB per la sperimentazione assistita del sistema semplificato da parte delle imprese coinvolte.

2. Il progetto relativo alla *“predisposizione di materiale tecnico informativo utile agli interventi di adeguamento all'attuale normativa dei trattori agricoli”* vede quali affidatari della ricerca l'Istituto Superiore per la Prevenzione E Sicurezza del Lavoro (ISPESL) ed il Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie (DEIA) dell'Università di Bologna.

Tale progetto prevede la realizzazione di un prontuario tecnico delle modifiche necessarie per adeguare i trattori agricoli e forestali in uso prima del 5 dicembre 1998 a quanto prevedeva il D. Lgs. 359/1999 (abrogato dal recente D.Lgs. 81/2008, ma praticamente riproposto nell'allegato V dello stesso Decreto) in particolare per quanto riguarda le modifiche necessarie a proteggere il conducente dal rischio di capovolgimento del mezzo.

In concreto si progetteranno, realizzeranno e testeranno nei laboratori dei due Enti n. 37 Roll Over Protectives Structures (ROPS) specifiche per altrettanti modelli di trattore agricola o forestale scelti tra i primi 300 modelli più presenti sul territorio dell'Emilia-Romagna che, per la loro età, possono necessitare tale tipo di adeguamento. In tempo reale, seguendo gli sviluppi della ricerca, si pubblicheranno gli esiti sul sito della Regione Emilia-Romagna dedicato alla sicurezza in agricoltura e sul sito dell'ISPESL ove saranno incrementate le schede dell'appendice alle linee guida predisposte dall'Istituto sull'adeguamento dei trattori agricoli.

3. *“L'indagine conoscitiva delle malattie professionali nelle aziende agricole con allevamenti”* è stata, invece, affidata all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - struttura tematica di EPidemiologia AMbientale (ARPA-EPAM).

L'indagine si articola nelle seguenti fasi:

- studio di fattibilità,
- sperimentazione del sistema con indagini quantitative e qualitative,
- elaborazione di un progetto pilota per l'implementazione del sistema di rilevazione,
- iniziative di comunicazione, informazione e formazione per gli addetti.

4. Infine alla *“realizzazione di un catalogo finalizzato ed orientato delle pubblicazioni e del materiale multimediale esistente in tema di sicurezza in agricoltura”* provvederà DINAMICA soc. cons. a r. l., società per la formazione professionale specializzata nel comparto agroalimentare la cui compagine sociale è costituita da CRPA (centro ricerche produzioni animali), CRPV (centro ricerche produzioni vegetali), CIA, Coldiretti e Confagricoltura dell'Emilia-Romagna.

Il catalogo sarà un data-base delle principali pubblicazioni disponibili in materia di sicurezza in agricoltura organizzato per categorie omogenee con possibilità di estrazione tramite indice e parole chiave, ed inoltre sarà liberamente fruibile sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna sulla sicurezza in agricoltura il cui indirizzo è riportato a fondo pagina.

Per approfondimenti, si possono consultare gli atti amministrativi afferenti gli argomenti trattati alla pagina:
http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_impresa/sicurezza_agricola/sezione_sicurezza_agricola.htm